

I NUMERI

234.000 viaggiatori al giorno su ferrovie locali e regionali in Toscana nel 2017: +0,8%

Dal 2010 ad oggi -1,7% tagli ai servizi e +25,3% aumenti tariffe, 769 corse giornaliere, di cui 711 di Trenitalia e 58 del Trasporto ferroviario toscano

TUTTI A BORDO

La Toscana accelera sui binari Pendolari boom, il servizio migliora

Rapporto Legambiente: nuovi treni e tratte riaperte, la Regione investe

■ FIRENZE

UNA REGIONE virtuosa, che investe nel trasporto ferroviario e migliora le infrastrutture. E' questa la Toscana secondo quanto emerge dal rapporto Pendolaria di Legambiente, che fotografa lo stato dell'arte in Italia in termini di trasporto su ferro. Sono quasi 89 i milioni che la Regione ha stanziato nel 2016 per il servizio dei pendolari, pari all'1,02% del bilancio regionale. Solo la provincia autonoma di Trento ha fatto meglio in Italia. Un trend che è continuato anche nel 2017.

NELL'ULTIMO biennio, dice il rapporto di Legambiente, sono già entrati in servizio 60 nuovi treni e si punta ad avere il 100% di convogli nuovi entro il 2022. La Regione ha finanziato con propri fondi 20 treni Minuetto, 10 Vivalto, 4 TAF ed 1 Jazz. Nel 2018 saranno consegna-

ti altri 4 treni Jazz ed uno Swing acquistato direttamente dalla Regione. Inoltre entro la fine del 2019 si attende l'arrivo di altri 4 elettrotreni Rock ed entro il 2020 11 nuovi treni diesel o Diesel Multiple Unit.

NELLA NOSTRA realtà, il rapporto Pendolaria individua diversi ca-

ALTA VELOCITA'

I collegamenti tra Firenze e Bologna in un anno sono saliti da 142 a 152 al giorno

si di successo e buone pratiche. Si cita per esempio il raddoppio della Pistoia-Montecatini-Lucca, per il quale nel 2013 la Regione ha stanziato 35 milioni di euro per opere di velocizzazione ed eliminazione dei passaggi a livello sulla linea, a cui si sono aggiunti circa 8 milioni

di euro da parte di Rfi. Nel corso del 2015 la Regione ha aggiunto inoltre la disponibilità per un importo massimo di 200 milioni. Altro caso di successo è rappresentato dalla tratta Firenze-Bologna, con 152 treni che sfrecciano a 300 chilometri orari nei due sensi di marcia ogni giorno, rispetto ai 142 dello scorso anno e ai 18 Eurostar del 2002. Per quanto riguarda le città, un caso considerato esemplare è quello di Firenze. Il tram Firenze-Scandicci - si legge nel rapporto - ha un afflusso medio di 35mila passeggeri, più del doppio



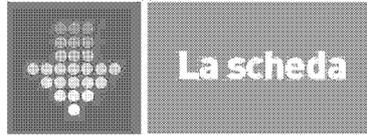


Nel 2018 saranno consegnati altri 4 treni Jazz e uno Swing acquistato dalla Regione

rispetto a quelli stimati come obiettivo al momento dell'affidamento del servizio, su un percorso che, prima dell'arrivo della tramvia, era servito con linee di autobus che trasportavano circa un milione di persone l'anno, mentre il tram ne trasporta oltre 13 milioni. Sempre in Toscana un ottimo esempio viene dalla riapertura di una tratta ferroviaria chiusa nel 2011, la Cecina-Saline di Volterra, reinaugurata nel dicembre 2013.

DURANTE la scorsa estate l'intervento di Rfi ha previsto la sostituzione di circa 15 chilometri di binari, 4 chilometri di nuova massicciata e la sostituzione dei cavi di alimentazione che controllano l'apertura e la chiusura dei passaggi a livello. I tempi di percorrenza sono scesi di tre minuti, da 36 a 33, a fronte dei 38 che ci vogliono con il pullman.

Monica Pieraccini



Stanziamenti record

In Toscana la rete ferroviaria conta 1563 chilometri. Nel 2016 la Regione ha stanziato per il servizio ferroviario 88,7 milioni, l'1,02% del bilancio regionale: solo la provincia di Trento stanziava di più in Italia.

Bocciato il tunnel Tav

Secondo Legambiente sarebbe importante anche puntare sul progetto Tram-treno della Piana, cioè un sistema integrato di tramvie e linee ferroviarie tra Firenze, Campi Bisenzio e Prato. Bocciato inoltre il tunnel Tav di Firenze



FERROVIE In aumento i pendolari che fanno uso del treno in Toscana